



COMUNE DI OPPIDO MAMERTINA

Con grande soddisfazione comunichiamo che oggi è stata riaperta alla attività un' ala della U.O. di Medicina del nostro Ospedale con nuovi 8 posti letto più sala soggiorno per i degenti.

Grazie all'impegno dell'Amministrazione Comunale infatti sono stati completati i lavori di risanamento che consentono oggi di rimettere a disposizione della utenza posti letto preziosi non solo per la comunità Oppidese, ma per tutti gli abitanti della Piana. Infatti, come tutti ormai sappiamo, la carenza di posti letto è una piaga della Sanità nel nostro territorio. Dopo anni e anni in cui abbiamo assistito solo a chiusure e a disattivazioni, questa riapertura è finalmente un segnale positivo che ci auguriamo rappresenti il primo di una serie che porterà al rilancio del nostro Ospedale così importante per la nostra comunità.

Questa Amministrazione ha, dall'inizio del suo mandato, impegnato grandi energie per la sua difesa, e pur disponendo di scarse risorse economiche, ha inteso privilegiare quella che considera una delle priorità assolute rispetto alle tante e pure importanti esigenze del nostro Comune.

Contro la politica delle prevaricazioni che fino ad oggi è stata adattata come "*modus agendi*" nei confronti del nostro Ospedale, ci sono precisi impegni che il Direttore Generale ha oggi assunto nei confronti di questa Amministrazione e degli Operatori del nostro Stabilimento Ospedaliero:

L'avvio delle procedure per l'assunzione di 2 unità mediche di area chirurgica

L'apertura a breve delle nuove sale operatorie

La riattivazione di almeno quattro posti di Ginecologia

Quello di oggi è stato dunque un momento positivo che ci spinge a ben sperare per il futuro poiché altre e più impegnative lotte ci aspettano per la effettiva realizzazione del Piano Sanitario Regionale.

In questo impegno sappiamo di poter contare su tutti i cittadini di Oppido che da sempre hanno a cuore la tutela di ciò che da tempo immemorabile è NOSTRO.

All'augurio di una Buona Pasqua ai cittadini uniamo dunque l'augurio di un costante, quotidiano, anche se piccolo passo avanti, nella realizzazione delle attese di chi, come tutti noi, aspira ad un vivere civile e dignitoso.